PRESENTAZIONE DEL MANUALE *PRIMA FILOSOFARE*

PERCHÉ *PRIMA FILOSOFARE*

Il celebre motto ***«primum vivere, deinde philosophari»***, convenzionalmente attribuito a Hobbes ma di origine certamente più antica, segna una chiara linea di demarcazione tra la sfera dell'esercizio del pensiero e quella della vita umana nel suo svolgimento concreto. Le interpretazioni di senso possono essere più d'una: l'esortazione a prediligere gli aspetti concreti e pratici della vita; la constatazione che la riflessione e la ricerca sono, più che un lusso superfluo, una conseguenza della soddisfazione dei bisogni primari; ma anche l'idea che senza un'adeguata esperienza delle cose del mondo sia impossibile sviluppare un pensiero astratto che interpreti e riordini i dati di realtà immediatamente percepiti.

Questo manuale – il titolo di questo manuale – nasce dal desiderio di capovolgere i termini del discorso, di affermare che **l'esercizio del pensiero viene logicamente prima dell'esercizio della vita**: la vita intesa non come semplice evento biologico ma come **presenza consapevole nel mondo**.

«L'utile inutilità della filosofia» con cui, nell'Introduzione al volume 1, presentiamo la disciplina alle studentesse e agli studenti è un paradosso fecondo. Esplorare il cosmo aristotelico, la teoria della conoscenza di Kant, la concezione materialistica della storia di Marx non ha alcun ritorno pratico immediato. Ma non è una forzatura retorica affermare che quei percorsi, o altri, sono straordinarie finestre per vedere come ci si è interrogati sulla natura, sulla mente umana, sulla storia; per **sviluppare uno sguardo critico**, una capacità di osservare in modo lucido sé stessi, gli altri: su scala interpersonale, collettiva, globale; per **coltivare la disciplina del dialogo e del dubbio** come strada maestra per la convivenza civile, per la promozione dei valori della democrazia e dei diritti umani, per scansare le trappole della odierna semplificazione comunicativa.

Certo, questa potrebbe risultare una missione impossibile nelle strettezze dell'orario scolastico e dell'offensiva culturale che deprime nei percorsi educativi tutto ciò che non è funzionale all'accesso al mondo del lavoro. Per non dire delle ambiguità dell'universo informativo della Rete e dei social media, che distribuiscono come verità incontestabili informazioni false o discutibili scorciatoie per le attività di studio. Chi ha però passione per lo studio e l'insegnamento della filosofia – come gli autori di questo manuale – sa bene che l'obiettivo principale non è accumulare pillole di storia della filosofia, ma cercare di attivare le **capacità di elaborazione concettuale e di analisi critica** delle studentesse e degli studenti. È uno sforzo immane che grava in gran parte sulle spalle di chi ha il compito di insegnare e richiede anche cura e attenzione per coloro ai quali ci si rivolge, alle loro potenzialità inespresse, alle loro curiosità, ai molteplici modi e strumenti attraverso i quali imparano o possono imparare.

Il manuale – questo *Prima filosofare* – è stato pensato come uno strumento al servizio di chi insegna e di chi apprende. L'orizzonte, volutamente ambizioso, è quello di concorrere a un circolo virtuoso che, alla fine, faccia della filosofia a scuola un'occasione privilegiata per pensare e vivere meglio. Per **far coincidere positivamente il *vivere* e il *philosophari*** e risolvere il paradosso dell'utilità dell'inutile nell'ordinaria esperienza in aula.

UN RACCONTO DEL PENSIERO FILOSOFICO

Il manuale è un grande **racconto del pensiero filosofico**. Ci rivolgiamo a studentesse e studenti del XXI secolo: per questa ragione una scelta caratterizzante è stata la ricerca dell'equilibrio tra la **chiarezza dell'esposizione** e le ragioni della **specificità disciplinare**, sostenendo costantemente l'assimilazione del lessico filosofico e raccogliendo i suggerimenti di giovani specialisti per dipanare correttamente e aggiornare scientificamente argomenti complessi: un enorme sforzo in tale direzione è stato compiuto, nel terzo volume, per la filosofia dal secondo Novecento ai nostri giorni.

La passione civile che ci caratterizza come gruppo di autori ci ha spinto a valorizzare nel racconto (oltre che in specifiche schede) i temi della **politica**, dell'**etica**, della **cittadinanza attiva**, della giustizia, della pace, della libertà e della collettività. Un'altra scelta caratterizzante è la decisione di dare lo spazio adeguato nel racconto alle voci delle **filosofe** antiche, moderne e contemporanee – da Ipazia a Judith Butler. Costante è stata anche l'attenzione a **evitare**, anche nei dettagli più minuti, le **discriminazioni di genere presenti nel linguaggio**.

IL LABORATORIO FILOSOFICO

Prima filosofare è anche un **manuale-laboratorio**: l'attualizzazione dei grandi temi filosofici e l'esercizio del ragionamento critico prendono forma in un diffuso apparato laboratoriale che il docente potrà usare per proporre alle studentesse e agli studenti attività di approfondimento e di rielaborazione filosofica a partire da collegamenti con il presente e di carattere interdisciplinare.

Le pagine introduttive a ogni Unità (gli *Inneschi*) connettono la storia della filosofia a **temi di attualità culturale e politica**; le pagine finali (le *Connessioni*) sondano le opportunità di collegamento alla narrativa, al cinema, alla musica, alle serie tv e finanche ai giochi e ai videogiochi per ritrovare i concetti della filosofia in ambiti che studentesse e studenti riconoscono con facilità. Le schede di fine capitolo (*Pòlis e Pòlemos*, *Filosofi a duello*, *Filosofia, scienza e natura*) collegano la filosofia ai temi della **educazione civica e ambientale**, invitando la classe a svolgere attività di tipo laboratoriale (dibattiti, compiti di realtà, gruppi di lavoro). Confrontarsi, discutere, scegliere sono fertili pratiche filosofiche che servono a rafforzare e a interiorizzare l'apprendimento: il manuale ha un "approccio socratico" al sapere così che, a partire da domande e da problemi filosofici, emergano non solo le conoscenze, ma anche l'interesse e la curiosità, motori della crescita umana.

Sotto il **profilo** più strettamente **didattico**, un aspetto rilevante del progetto è stata la costruzione di un sistema di **domande** a inizio di capitolo (le *Domande per orientarsi*) le cui risposte sono evidenziate nei paragrafi e riprese nell'apparato di riepilogo conclusivo. Del ricco apparato didattico e digitale che correda i volumi ci preme segnalare la proposta di **videolezioni** originali – tutte curate da Matteo Saudino – per sostenere l'apprendimento in video e a viva voce, attraverso una modalità comunicativa assai familiare alle generazioni più giovani. Non ultimo è anche l'apparato bibliografico di fine Unità (*Costruisci la tua biblioteca*): ben lungi dall'essere un semplice repertorio della letteratura scientifica di riferimento, è un **invito alla lettura** di una asciutta selezione di testi sinteticamente presentati e un rinvio alla ricca Biblioteca digitale messa a disposizione dalla Casa editrice.

Matteo Saudino, Daniele Gorgone,
Lucilla G. Moliterno, Stefano Tancredi

COME È STRUTTURATO *PRIMA FILOSOFARE*

Il manuale è progettato con l'obiettivo di offrire alle classi uno strumento chiaro, completo e coinvolgente per esplorare le profondità della riflessione filosofica.

Ogni volume è suddiviso in **Unità**, ciascuna delle quali si apre con un **Aforisma** e un **Innesco** che presenta un testo contemporaneo (giornalistico o letterario) e la proposta di **Domande al presente**, tracce di lavoro individuale e in classe. Un avvio allo studio "motivazionale", in cui dialogano e si interrogano il mondo della filosofia e il mondo di oggi.

Il capitolo si apre con **Le domande per orientarsi**, una serie di interrogativi fondamentali formulati per aiutare a interpretare in modo chiaro il pensiero della filosofa o del filosofo in esame. Lungo il capitolo, sono evidenziati i passaggi cruciali necessari per rispondere a tali domande; a fine capitolo la sintesi **Dalle domande alle risposte. Per riepilogare** è strutturata a partire dalle *Domande per orientarsi*, offrendo così un percorso chiaramente delineato dall'inizio alla conclusione del capitolo stesso.

Per la comprensione e l'acquisizione del lessico specifico, ogni capitolo presenta un **glossario** in itinere che spiega i concetti imprescindibili del linguaggio filosofico, posti in questo modo in evidenza, e la scheda **La parola in lingua**, che presenta un termine chiave del pensiero della filosofa o del filosofo oggetto di studio, a partire dalla parola in lingua originale, in modo da spiegarne l'etimologia, l'evoluzione, il lessico derivato, il significato nel linguaggio comune e quello nel contesto filosofico dell'autore.

Ampie schede di corredo ai capitoli collegano la filosofia al **presente** e alla **educazione civica** e ambientale, e propongono **attività laboratoriali**:

- **Pòlis e Pòlemos**: teorie e questioni sociali e politiche ancora dibattute, "calde" e di rilievo, con laboratorio di educazione civica **Praticando la democrazia**;
- **Filosofia, scienza e natura**: argomenti inerenti il rapporto con la natura, l'ambiente e la ricerca scientifica, con **Compito di realtà**;
- **Filosofi a duello**: le tesi di due filosofi a confronto, con tracce finali per il **Dibattito argomentato**.

Al termine del capitolo, **Dal testo al pensiero**, una antologia essenziale di brani dotati di analisi guidata e domande di comprensione e riflessione.

A fine Unità, **Connessioni. Laboratorio pluridisciplinare** invita al collegamento tra i temi dei capitoli e l'arte, la letteratura, il cinema, il fumetto, le serie tv, e propone **attività di laboratorio** per mettere la filosofia in comunicazione con il vissuto e gli interessi delle generazioni più giovani e stimolare la discussione in classe; **Costruisci la tua biblioteca** è un invito, rivolto alle studentesse e agli studenti, alla lettura e all'approfondimento filosofico, attraverso una selezione ragionata di testi.

Il **corredo didattico nei volumi** prevede anche, nei capitoli, brevi schede di approfondimento disciplinare e interdisciplinare, mappe concettuali e schemi riassuntivi; a fine Unità, **Dalle conoscenze alle competenze**, attività di verifica delle conoscenze e delle competenze con proposte di apprendimento cooperativo e **Laboratorio Esame**, tracce guidate per l'Esame di Stato.

I VIDEO D'AUTORE E LE RISORSE DIGITALI

Questo manuale è anche un avvincente viaggio attraverso la storia della filosofia. In questa prospettiva completa e arricchisce il manuale **Saudino Videosofia**: una serie di **videolezioni** originali in cui Matteo Saudino introduce i capitoli, approfondisce concetti fondamentali, e guida nella lettura di passi antologici. Nei volumi 2 e 3 l'offerta si arricchisce di **Podcast Pillole di maturità** con collegamenti interdisciplinari per l'Esame di Stato.

Il **corredo didattico digitale** propone anche **Audiosintesi** e **Mappe** di sintesi aggiuntive a quelle in volume; **Test interattivi**; **Archivio digitale di testi** ad ampliamento della offerta antologica su carta; **Biblioteca digitale Laterza**, con più di 30 volumi Laterza in formato digitale con i classici da Aristotele a Marx, e saggi filosofici contemporanei. **Riservate ai docenti**: **Flipped classroom** e **Lezioni EAS** (Episodi di Apprendimento Situato) per ogni Unità.

Tutte le risorse digitali sono ordinate e linkate nelle pagine del manuale digitale **LibroPLUS**.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA INCLUSIVA

Per la didattica inclusiva sono disponibili, in abbinamento al manuale, i volumi in carattere ad alta leggibilità ***Filosofia essenziale per l'inclusione e l'integrazione***, con contenuti essenziali, mappe di sintesi ed esercizi per il consolidamento e per la verifica, e il manuale digitale **LibroPLUS** con **Testo accessibile**.